**Premio nazionale “Comuni virtuosi”**

**Comune di Mogoro**

Il Comune di Mogoro, piccola comunità in provincia di Oristano, si trova nella sub-regione storica della Marmilla, in un territorio contraddistinto dalla dolcezza del paesaggio collinare e intersecato dalle valli pianeggianti del Campidano e dalla valle fluviale del Rio-Mogoro. Un territorio non deturpato dall’azione antropica, ma anzi arricchito e valorizzato dagli ambienti dei coltivi, dove alcuni contadini perpetuano ancora oggi la tradizionale aratura col cavallo: campi di cereali e leguminose, vigneti e uliveti, frutteti e orti s’inseriscono armoniosamente in un contesto naturalistico ricco di specie autoctone.

In questa pregevole cornice paesaggistica operano, seguendo il filo di un’antica tradizione, le mani sapienti degli artigiani mogoresi: artigiani del tessile, del legno e del ferro, eccellenze riconosciute del settore, ai quali ogni anno nei mesi estivi è dedicata la “Fiera del Tappeto”, ovvero la più importante vetrina dell’artigianato artistico e tradizionale sardo dell’isola. Anche nel settore della viticoltura il paese di Mogoro vanta una grande eccellenza rappresentata dalla Cantina Sociale *Il Nuraghe*, una realtà nata oltre mezzo secolo fa e i cui vini, estremamente legati alle peculiarità del territorio d’origine, hanno raggiunto ormai una posizione di prestigio anche nei mercati internazionali.

La somma di queste peculiarità ambientali e culturali e la volontà politica delle Amministrazioni, hanno permesso a Mogoro di identificarsi totalmente come un territorio rurale, che grazie alla sua chiara vocazione agricola e artigianale è riuscito a fare a meno di una politica industriale massiva.

Soprattutto negli ultimi anni l 'Amministrazione Comunale ha dedicato gran parte della sua agenda politica alla sostenibilità ambientale sia in ambito strutturale (edilizia, rifiuti, risparmio energetico), che ambientale (conoscenza e tutela del paesaggio), che culturale grazie al coinvolgimento e partecipazione dei cittadini dai 0 ai 100 anni nella vita della comunità.

Avendo aderito al Patto dei Sindaci e redatto il PAES (Piano d’azione per l’energia sostenibile) ed essendo un comune denuclearizzato, tutte le scelte amministrative hanno come base e come finalità il rispetto, la tutela e la salvaguardia del territorio, nella sua accezione più ampia, e dei suoi abitanti.

In particolare l’attuale Amministrazione comunale ha esercitato politiche attive e azioni pratiche nei seguenti ambiti:

**Gestione del territorio:**

**Finalità:**

* Ridurre le sostanze inquinanti presenti nell’atmosfera
* Aumentare il benessere dei cittadini attraverso la creazione di nuovi spazi esteticamente belli e verdi con funzione socio-educativa e culturale
* Progettare aree verdi con specie autoctone
* Migliorare la gestione delle aree già esistenti
* Riqualificare vecchi locali comunali con funzione sociale, culturale ed economica
* Stimolare la partecipazione attiva dei cittadini attraverso la progettazione partecipata di aree urbane
* Incoraggiare una minore cementificazione.

Recupero aree dismesse

**Azioni:**

1. riqualificazione e bonifica delle aree verdi dismesse all'interno del paese e nella zona industriale attraverso la creazione di nuovi spazi alberati e di socializzazione (parchi, giardini, viali alberati, piazze, orti urbani e campo sportivo);
2. riqualificazione delle aree urbane dismesse e creazione di nuove aree verdi;
3. cofinanziamento in collaborazione con la Regione Sardegna per il progetto di ristrutturazione di vecchi locali comunali riconvertiti in mercati a km 0;
4. riqualificazione di un edificio precedentemente scolastico come sede di diverse associazioni del territorio;

**Tempi di realizzazione ed attuazione:**

1. dal 2013 e attualmente in corso
2. dal 2013 e attualmente in corso
3. dal 2012 e strutturalmente concluso
4. dal 2012 e concluso

Progettazione partecipata

**Azioni:**

1. L'Amministrazione comunale ha deciso fin dall'inizio del suo mandato di coinvolgere la popolazione in un percorso di progettazione partecipata. I cittadini sono stati invitati a riflettere insieme ed a sviluppare le proprie idee per quanto riguarda la ristrutturazione di spazi urbani e la riqualificazione di aree verdi.

Nello specifico, i cittadini sono stati coinvolti nella progettazione partecipata per la riqualificazione dei Giardinetti della Piazza del Carmine e per la riqualificazione della Piazza S.Antioco, Piazza principale del paese.

1. Nella scuola primaria si è utilizzata la metodologia della progettazione partecipata per coinvolgere attivamente le maestre nella cura dello spazio orto e convogliare il progetto scolastico di Ri-uso e Ri-ciclo promosso nell’ambito dell’Ecoprimavera nella creazione di uno spazio bello, giocoso e fruibile da tutti.

**Tempi di realizzazione ed attuazione:**

1. 2013 e conclusi i lavori

2. Anno scolastico 2014/2015

**Soggetti coinvolti**: Amministrazione Comunale, Ufficio tecnico, collaboratori esterni (Tecnici ed esperti in progettazione partecipata), cittadini, associazioni locali, Scuola, Regione Sardegna.

**Risultati conseguiti**:

* Riqualificati i Giardinetti della Piazza del Carmine in conformità ai risultati del processo di progettazione partecipata.
* Riqualificata l’area dismessa del campo sportivo provinciale.
* Abbellito lo spazio esterno alla scuola primaria attraverso la piantumazione di arbusti autoctoni e di piante aromatiche grazie alla Festa dell’Albero che ha coinvolto le Scuole nell’ambito della Manifestazione Ecoprimavera 2015.
* Incrementati gli alberi e gli arbusti di specie autoctone nella sede della Pro Loco grazie alla Festa dell’Albero che ha coinvolto le Scuole nell’ambito della Manifestazione Ecoprimavera 2014.
* Progettato e terminati i lavori dell’edificio destinato al mercato a km 0. Attualmente gli agricoltori sono coinvolti in un processo di gestione autonoma e responsabile del mercato.
* Progettato e costruito lo spazio orto esterno alla scuola come spazio didattico giocoso, bello e fruibile da tutti, anche da chi ha disabilità fisiche, grazie alla costruzione di un orto abile.

**Impronta ecologica della macchina comunale:**

**Finalità**:

* Ridurre i consumi energetici e promuovere l’uso di energie rinnovabili;
* Dotare gli edifici comunali di impianti fotovoltaici;
* Utilizzare energia proveniente da fonti rinnovabili per l’illuminazione pubblica;
* Ridurre i costi energetici comunali;
* Diminuire la quantità di plastica e imballaggi in ingresso nelle mense scolastiche;
* Promuovere i prodotti locali e stagionali e Km 0 nelle mense scolastiche;
* Promuovere gli alimenti biologici nella mensa scolastica;
* Incentivare i cittadini a usufruire dell’acqua pubblica;
* Migliorare la sostenibilità socio-economica dei produttori locali;
* Sensibilizzare i cittadini all’uso di energie rinnovabili e ad azioni quotidiane volte alla diminuzione della propria impronta ecologica.

Risparmio energetico:

**Azioni:**

1. Partecipazione al bando“*Cento scuole per l'Ambiente”* promosso dalla Fondazione Sesco per l'Ambiente per il finanziamento del fotovoltaico nelle scuole.
2. Predisposizione dell'implementazione dell'impianto fotovoltaico negli edifici comunali (Scuola, Fiera del Tappeto e Municipio).
3. Adeguamento e messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica.
4. Adesione al Consorzio Energia CEV per l'utilizzo nell'illuminazione di energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili.
5. Eliminazione dell'amianto presente nell'edificio comunale
6. Costruzione della fonte pubblica di acqua potabile al fine di ridurre i consumi della plastica ed incrementare le occasioni di socializzazione dei cittadini.
7. Ristrutturazione e riqualificazione degli edifici comunali per una migliore efficienza energetica.
8. Ristrutturazione e riqualificazione della scuola per una migliore efficienza energetica.
9. Installazione all'interno della scuola di un macchinario che filtra e depura l'acqua di rete.
10. Installazione nella scuola primaria della lavastoviglie alimentata dall'energia del fotovoltaico.
11. Installazione impianto a vapori di sodio nell’illuminazione pubblica.

**Tempi di realizzazione ed attuazione:**

1. 2012 e concluso
2. 2011 e concluso
3. 2010 e attualmente in corso
4. 2014 e operativa
5. 2013 e concluso
6. 2015 e operativa
7. Finanziato e attualmente in via d’appalto
8. Finanziato e attualmente appaltato
9. 2011 e operativo
10. 2011 e operativa
11. Dal 2011 ad oggi

Riduzione sprechi e promozione prodotti a filiera corta Mensa Scoalstica:

**Azioni:**

1. Organizzazione di dibattiti e convegni pubblici per la creazione di un Tavolo partecipato Mensa Scolastica con il coinvolgimento di vari attori territoriali ed Enti locali con la finalità di gestire i servizi di ristorazione scolastica con consapevolezza e prodotti di qualità del territorio;
2. Inserimento nel capitolato del bando comunale per l'appalto della Mensa scolastica l'obbligo di prodotti alimentari di qualità, stagionali e locali e, almeno una volta alla settimana biologici;
3. Riduzione degli imballaggi in entrata, uso di piatti lavabili di ceramica e dell'acqua di rete;
4. Coinvolgimento dei genitori e dei bambini in una serie di azioni di promozione alla salute e di educazione ambientale ed alimentare.

**Tempi di realizzazione e attuazione:**

1. 2012 e concluso nel 2013 con l’emanazione del bando
2. 2013 e assegnata
3. 2013 e attualmente in uso
4. Dal 2013 ad oggi

**Soggetti coinvolti**:

Amministrazione comunale, Ufficio tecnico, Fondazione Sesco per l’ambiente, Consorzio energia CEV, Scuola ( Alunni, docenti, dirigente e genitori), Coop. Nuova Luna (aggiudicatrice appalto Mensa scolastica), Oasi Sardegna ( Casa dell’Acqua), collaboratori esperti esterni.

**Risultati conseguiti:**

* Ottenuto finanziamento dalla Fondazione Seco Onlus e installato impianto fotovoltaico nella scuola primaria riducendo il dispendio energetico;
* Installati 3 impianti fotovoltaici negli edifici comunali (Scuola, Fiera del tappeto e Comune) con una potenza di 59/60 kw. La produzione di energia è pari quasi a 81.000 kwh, corrispondenti a circa la metà dei consumi stimati sulle principali utenze comunali e una riduzione di gas nell'atmosfera pari a 0,3/0,5 CO2 a impianto;
* Diminuiti i costi di consumo dell’energia elettrica della Scuola primaria, del Comune e della Fiera del Tappeto grazie all'installazione degli impianti fotovoltaici;
* Sostituita la caldaia a gasolio della scuola materna con un'altra a migliore efficienza energetica alimentata dall'impianto fotovoltaico;
* Installata all'interno della scuola primaria la lavastoviglie alimentata dall'impianto fotovoltaico posto sul tetto della Fiera del tappeto;
* **Cambiato l’intero impianto di illuminazione pubblica con lampadine a vapore di sodio**
* Coinvolti i bambini e i ragazzi a riflettere sulla propria impronta ecologica e sull'importanza delle energie rinnovabili in forma ludica e giocosa attraverso la partecipazione al concorso 4R *Rifiuto - Riciclo - Riuso – Risparmio.* I lavori finali (Disegni-Temi-Canzoni-opere teatrali) sono stati presentati alla popolazione nell'ambito della Manifestazione Ecoprimavera 2012
* Ridotti gli imballaggi in plastica all'interno delle Mense Scolastiche con una riduzione di 138.000 pezzi di rifiuti non riciclabili (piatti-bicchieri e posate) con un risparmio di circa 10 tonnellate annue di rifiuti;
* Installato all'interno della scuola un depuratore dell'acqua di rete
* Acquistata e uttilizzata energia da fonti rinnovabili al 100%
* Costruita ed inaugurata la fonte pubblica di acqua filtrata e depurata “Abba de Bidda”
* Emanato il bando di ristorazione scolastica “Mensa verde” per la Scuola primaria e dell'infanzia che prevede l'introduzione di una merenda verde (Yogurt e frutta; prodotti di qualità locali e stagionali e il biologico una volta alla settimana)
* Assegnato l'appalto per la gestione della Mensa verde
* Ridotti gli imballaggi all'entrata attraverso l'utilizzo di piatti di ceramica lavabili e l'acqua di rete in caraffa;
* Organizzati incontri e dibattiti sull'acqua bene comune rivolti a tutti i cittadini nell'ambito della Manifestazione Ecoprimavera dal 2013;
* Coinvolti i genitori nella presentazione della nuova ristorazione scolastica;
* Promossa e insediata la commissione Mensa Scolastica per un maggior controllo di qualità e per aumentare il coinvolgimento e la consapevolezza dei genitori nelle scelte alimentari dei propri figli;
* Organizzati vari incontri sull'alimentazione vitale e lettura delle etichette e rivolti ai genitori e a tutti i cittadini in collaborazione con la ASL e l'Agenzia Regionale Laore nell'ambito della Manifestazione dell'Ecoprimavera 2014.

**Rifiuti:**

**Finalità:**

* Diminuire il rischio di inquinamento del terreno e delle falde acquifere
* Diminuire gli imballaggi di plastica nelle Mense scolastiche
* Favorire l'uso dell'acqua di rete nelle scuole
* Incrementare la raccolta differenziata e la conseguente trasformazione dei rifiuti in materie prime
* Aumentare il benessere dei cittadini
* Sensibilizzare e coinvolgere attivamente i cittadini alla raccolta differenziata
* Creare un centro locale di smistamento dei rifiuti
* Promuovere l'uso dell'acqua pubblica
* Sensibilizzare e rendere consapevoli i cittadini su un consumo responsabile dell'acqua bene comune

**Azioni:**

1. Attivazione e implementazione servizio raccolta differenziata porta a porta
2. Creazione isola ecologica per conferimento e smistamento rifiuti urbani
3. Attivazione punti di raccolta del tessile
4. Riduzione imballaggi plastica mense scolastiche
5. Installazione nella scuola di un depuratore dell’acqua di rete
6. Installazione di un impianto d’acqua pubblica potabile
7. Azioni di promozione e sensibilizzazione per ottimizzare la differenziazione dei rifiuti rivolte a tutte le fasce di popolazione

**Tempi di realizzazione e attuazione:**

1. Dal 2006 ad oggi
2. Dal 2007 e concluso
3. 2014 e operativi
4. 2013 e attualmente operativa
5. 2011 e attualmente operativo
6. 2015 e operativo
7. Dal 2012 ad oggi

**Soggetti coinvolti:**

Amministrazione comunale, ufficio tecnico, Cooplat (Impresa appalto gestione rifiuti), (raccolta del tessile), Coop. Concordia, Oasi Sardegna ( Casa dell’Acqua), Scuola, Mensa scolastica e cittadini, collaboratori e tecnici esperti esterni.

**Risultati conseguiti:**

* Attivata raccolta differenziata porta a porta spinta, grazie alla quale la percentuale di rifiuti differenziati è aumentata di quasi 7 punti percentuali dal 2010 (61,87%) al 2014 (68,75%);
* Creato e aperto l’Eco-centro, ovvero un'area di gestione locale dei rifiuti debitamente attrezzata, accessibile all'utenza in orari stabiliti per 6 giorni a settimana e alla presenza del personale addetto, destinata al conferimento e al raggruppamento delle frazioni di rifiuti urbani;
* Installate 4 campane per la raccolta del tessile con un risultato di 14 tonnellate annue di tessile raccolto;
* Ridotti gli imballaggi in plastica all'interno delle Mense Scolastiche con una riduzione di 138.000 pezzi di rifiuti non riciclabili (piatti-bicchieri e posate) con un risparmio di circa 10 tonnellate annue di rifiuti;
* Installato all'interno della scuola un depuratore dell'acqua di rete
* Costruita ed inaugurata la fonte pubblica di acqua filtrata e depurata “Abba de Bidda”
* Promosso campagne di sensibilizzazione rivolte ai cittadini attraverso incontri sulla raccolta differenziata;
* Coinvolti i bambini delle scuole in modo ludico e creativo su come differenziare i rifiuti nell'ambito della Manifestazione Ecoprimavera
* Promossi all'interno delle scuole e della ludoteca progetti di riuso creativo dei rifiuti nell'ambito della Manifestazione Ecoprimavera
* Sensibilizzati i cittadini su come si differenziano i rifiuti attraverso l'Ecobolario, un elenco dettagliato dei rifiuti che quotidianamente vengono prodotti nelle nostre case. A fianco di ciascuna voce (circa 500) ci sono i simboli che raffigurano il contenitore, la busta in cui i rifiuti devono essere raccolti e la classificazione dello stesso
* Distribuito il calendario a tutti i cittadini per la raccolta differenziata porta a porta

.

**Nuovi stili di vita:**

**Finalità:**

* Favorire il dibattito e la riflessione dei cittadini sulla propria impronta ecologica
* Stimolare i cittadini ad intraprendere uno stile di vita più connesso con la Natura e con sé stessi
* Aumentare il Ben-essere dei cittadini e del territorio in cui si vive
* Salvaguardare, tutelare e preservare il territorio in cui si vive attraverso la partecipazione attiva di tutta la popolazione
* Favorire una corretta e vitale alimentazione nelle Mense Scolastiche
* Promuovere l'educazione alimentare e ambientale nelle scuole attraverso l'uso di metodologie non formali
* Coinvolgere attivamente la popolazione nelle politiche ambientali e nella tutela del proprio paese attraverso la progettazione partecipata
* Coinvolgere attivamente le associazioni locali sportive per promuovere lo sport nei bambini e nei ragazzi
* Avviare un dibattito e una riflessione su un'agricoltura naturale e sinergica
* Promuovere l'acquisto di prodotti locali e stagionali
* Stimolare la popolazione a diminuire i propri rifiuti e a differenziarli
* Favorire la vita di comunità grazie alla creazione di nuovi spazi di socializzazione (piazze-giardini-fontana dell'acqua)
* Promuovere l'uso dell'acqua di rete pubblica
* Migliorare i sistemi di comunicazione pubblica per un sistema informativo capillare e democratico

**Azione**: *Eco primavera-piccolo festival della sostenibilità ambientale*

Dal 2012 l'attuale Amministrazione coinvolge cittadini, Enti, Associazioni, imprese e stakeholders locali in riflessioni e azioni sui propri stili di vita e sulla propria impronta ecologica in maniera attiva e ludica attraverso una manifestazione chiamata *Mogoro-Ecoprimavera*.

L’*Ecoprimavera* nasce dalla consapevolezza che le azioni concrete messe in atto dall’attuale Amministrazione comunale e sopra ampiamente descritte (fotovoltaico, acqua pubblica potabile, servizio di raccolta differenziata porta a porta spinto, riduzione degli imballaggi in entrata nelle mense scolastiche, bando per la mense verde, riqualificazione degli spazi urbani etc…) risultino poco incisive, se non accompagnate da un processo culturale condiviso e partecipato dall’intera comunità e che ha il suo fulcro principale nell’ educazione ambientale dei più piccoli. Proprio i piccoli cittadini rappresentano infatti il miglior veicolo di trasmissione delle buone pratiche.

 Per questo motivo, durante la manifestazione, che si svolge dalla fine dell'inverno all'inizio dell'estate, tutta la popolazione viene coinvolta a diversi gradi in tante attività, dibattiti, incontri, mostre, col fine di condividere e prendere consapevolezza del proprio essere Natura e di quanto i piccoli gesti quotidiani incidano profondamente sullo sviluppo sostenibile del territorio e sugli stili di vita degli abitanti.

 Grazie alla metodologia della progettazione partecipata si è dato voce alle esigenze e idee dei cittadini “adulti” sulle politiche ambientali comunali e sulla ri-strutturazione e riqualificazione degli spazi pubblici (Giardini Piazza del Carmine e Piazza Sant'Antioco) e di socializzazione (la fontana pubblica Abba de Bidda).

In questi anni si sono organizzate passeggiate eco-logiche aperte a tutti dai 0 ai 100 e foto escursioni per ri-conoscere e riscoprire i sentieri del territorio e imparare a guardarli con occhi più attenti.

La popolazione adulta è stata coinvolta in una serie di incontri partecip-attivi riguardanti:

* l'agricoltura naturale e sinergica;
* l'acqua come bene comune;
* la lettura dell'etichette e la qualità e vitalità del cibo che mangiamo;
* l'importanza dell'allattamento nella salute della madre e del bambino e nella tutela del territorio;
* i pannolini lavabili;
* le piante officinali e tintorie del territorio;
* la raccolta differenziata;
* cineforum sulle tematiche legate all'alimentazione e all'ambiente (*Super size me, Il pianeta verde, La storia delle cose*)
* la casa panoramica totalmente sostenibile e passiva

Grandissima importanza è stata data ai bambini dai 3 ai 10 anni della scuola materna e primaria e ai ragazzi delle scuole medie.

In concomitanza con l'avvio della raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta si è scelto di sensibilizzare le famiglie anche attraverso i bambini e i ragazzi. Le scuole di tutti i gradi hanno infatti partecipato al concorso le quattro *R: Rifiuto - Riciclo - Riuso – Risparmio.* Scopo del concorso è stato quello di promuovere negli studenti, stimolando la loro creatività e fantasia, una maggiore riflessione sul problema dello smaltimento dei rifiuti urbani ed incentivare atteggiamenti di consumo responsabile.

Attraverso la metodologia dell'educazione non formale e grazie al coinvolgimento e collaborazione degli Enti territoriali come *Laore* e della Fattorie Didattiche presenti nel territorio, i bambini della scuola materna hanno esperito il ciclo di vita degli alberi da frutta, del miele, hanno coltivato le verdure nell'orticello della loro scuola, hanno vissuto la quotidianità degli animali e dei contadini. Insieme agli operai del comune, dei nonni e dei genitori e grazie all'Ente Foreste in questi anni hanno dato vita a tanti nuovi spazi verdi, colorati e profumati nel paese di Mogoro e con *sus maistusu (i maestri artigiani)* hanno partecipato a laboratori di pasta fresca tipica sarda con grano capelli biologico-un particolare tipo di grano locale- (come la *fregola e i malloreddusu*).

I bambini della scuola primaria hanno cominciato tre anni fa un percorso di educazione ambientale con l'implementazione dell'orto sinergico nello spazio esterno alla scuola che ha coinvolto in principio 2 classi. Quest'anno si è cominciato insieme alle maestre un percorso di progettazione partecipata degli spazi esterni che ha coinvolto 7 classi e unito l'orto alla creazione di uno spazio bello, giocoso e fruibile da tutti con materiale di riuso.

Grazie alla collaborazione del corpo insegnanti, agli esperti esterni, al coinvolgimento attivo dell'Amministrazione e degli operai comunali, dell'Ente Foreste, dei *maistusu (*come il babbo falegname*),* delle imprese locali che hanno donato il materiale,dei genitori e nonni si è dato vita ad uno spazio bello, giocoso e fruibile da tutti e si è costruito il primo orto abile per un bambino diversamente abile e per gli anziani. La progettazione partecipata ci ha permesso di riflettere sul fatto che ad avere difetti non sono le persone ma le cose costruite come se dovessimo essere tutti uguali.

I bambini, le maestre e i genitori hanno dato sfogo alla propria immaginazione ri-creando uno spazio ludico e didattico in cui fare scuola è divertente, piacevole, colorato e profumato grazie anche alla paglia e alle piante aromatiche.

In questi anni i bambini hanno partecipato a gare di orienteering che gli hanno permesso di conoscere meglio e in autonomia il proprio paese; hanno messo in piedi spettacoli teatrali legati a tematiche ambientali che hanno presentato al teatro comunale e hanno partecipato a laboratori di pasta fresca tipica sarda.

I bambini della scuola primaria, i loro genitori e gli operai del comune hanno abbellito e rinverdito gli spazi comunali piantando alberi e arbusti locali: i giardinetti di Piazza del Carmine, lo spazio esterno adiacente la Scuola Primaria, la sede della Pro loco nella Festa degli Alberi.

Negli eventi scolastici, in accordo con il capitolato comunale sugli acquisti verdi, si è sostituita la plastica col materiale in materbì riducendo notevolmente i rifiuti non riciclabili e i costi del riciclo. Cosi, per esempio, i bicchieri utilizzati per bere i succhi a km 0 sono diventati dei germogliatori da tenere in classe e da portare a casa e i materiali di rifiuto sono stati trasformati in strumenti musicali con cui si è creata e musicata una storia.

I ragazzi delle medie sono stati coinvolti in una serie di escursioni nel territorio mogorese alla scoperta della biodiversità territorio e delle erbe officinali; hanno partecipato a gare di orienteering volti a riflettere sul rischio incendi, alluvioni e siccità e a laboratori di educazione alimentare con particolare riferimento alla cucina del passato legata alle coltivazioni locali.

Grazie alla collaborazione tra Amministrazione, scuola ed Ente Foreste i ragazzi hanno mappato il territorio e partecipato all'elaborazione di una carta topografica dell'IGM scala 1:25000.

Dal 2013 a questa parte, tutte le attività della manifestazione si concludono con una festa in piazza, aperta a tutta la popolazione dai 0 ai 100 anni e che coinvolge tutte le realtà che danno vita all’Ecoprimavera.

Le associazioni sportive locali hanno promosso attività sportive nelle scuole per sopperire alla mancanza di educazione fisica nelle scuole. Partito come progetto sperimentale e volontario per l’anno scolastico 2015/2016 l’Amministrazione ha previsto un finanziamento che interessa la Scuola Primaria.

**Azione**: Comunicazione pubblica

Periodico trimestrale *“Mogoro Informa”*

Nel campo della comunicazione pubblica, l’Amministrazione favorisce il coinvolgimento dei cittadini grazie ad un periodico gratuito disponibile anche on line che raccoglie vari argomenti di interesse per la comunità e illustra tutte le scelte adottate dall’Amministrazione in materia di sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile.

La popolazione viene informata tramite sms sulle attività che promuovono l’Amministrazione e le Associazioni e tramite *newsletter*

Social media: profilo facebook e Twitter del Comune di Mogoro e pagina facebook Mogoro-Ecoprimavera: <https://www.facebook.com/pages/Mogoro-EcoPrimavera/237790309759992?ref=hl>

**Azione**: Progettazione partecipata

L'Amministrazione ha deciso di utilizzare la metodologia della progettazione partecipata anche nella gestione dei servizi comunali educativi dedicati ai minori con un percorso aperto a tutti chiamato Risorse in Comune.

Nei mesi di dicembre 2013 e gennaio 2014 si sono organizzati dei focus group con l'obiettivo di rispondere alle diverse esigenze delle famiglie e migliorare i servizi socio-educativi destinati ai bambini. L'esito della progettazione partecipata è stata la stesura delle nuove linee guida per orientare l'Amministrazione nell'elaborazione e progettazione del Bando pubblico per l'affidamento del servizio di ludoteca.

Nella primavera 2014 i genitori e i ragazzi sono stati coinvolti anche nella programmazione delle attività estive che li riguardano.

**Tempi di realizzazione e attuazione:**

Dal Marzo 2012 e attualmente in corso.

**Soggetti coinvolti:**

Amministrazione Comunale, cittadini, Scuola primaria e secondaria ( alunni, docenti, genitori, dirigente e collaboratori), Asilo nido l’Isola Keccè, Biblioteca comunale, Ludoteca comunale, Centro ricreativo Pro Giogu, associazioni locali (Unitre, A.d.s. Pallavolo Mogoro, Archeoarte, Le Ludo Spassiu, Associazione turistica Proloco Mogoro, Associazione l’Alternativa, Volontari Marmilla, Avis, Ape Habilis, Teatro Tragodia, Cinefieraforum, La Memoria storica), Ente Foreste Regione Sardegna, Agenzia LAORE (Assessorato Agricoltura Regione Sardegna), SAVI (Assessorato all’Ambiente Regione Sardegna), ASL Oristano, ANPAS Sardegna, Cooperativa Sinnos- Abbamama (esperti in educazione ambientale con metodi informali), Context Onlus (Esperti in progettazione partecipata), COOPLAT (gestione rifiuti), Coop. Nuova Luna (aggiudicatrice appalto Mensa scolastica), artigiani del paese ed esperti, Molino Maccioni, Radio Mogoro Play, Progetto Frego-lab Marmilla, Oasi Sardegna.

**Risultati conseguiti:**

* Migliorato l’impatto educativo dei progetti che coinvolgono le scuole: maggiore durata dei ( Es. nella Scuola primaria il numero degli incontri didattici nell’orto è passato da 6 del 2012 a 20 del 2015)
* Maggior coinvolgimento e partecipazione di tutti gli attori (nel 2012 i progetti coinvolgevano prettamente alunni e docenti, ad oggi invece sono coinvolti attivamente anche i genitori).
* Incrementato numero delle classi coinvolte nei progetti inseriti all’interno dell’Ecoprimavera (Es. nella Scuola primaria il numero delle classi coinvolte nei progetti di educazione ambientale è passato da 2 del 2012 a 7 del 2015).
* Potenziata la collaborazione tra Amministrazione, Scuola ed esperti esterni (Es. progetto Orto Abile, nato dalla collaborazione tra Coop. Sinnos, Comune, Scuola, artigiani e imprese locali e genitori).
* Aumento della percentuale di rifiuti differenziati di quasi 7 punti percentuali dal 2010 (61,87%) al 2014 (68,75%)
* Diminuiti i rifiuti nelle campagne
* Maggiore partecipazione delle associazioni locali negli eventi e alle attività didattiche
* Promosso sport nelle scuole primarie attraverso il coinvolgimento delle associazioni sportive locali;
* Creati progetti in rete tra associazioni e collaboratori esperti
* Maggiore sensibilità nell’organizzazione degli eventi rispetto alla produzione di rifiuti ( Es. uso del materbì negli eventi scolastici)
* Migliore organizzazione, esito e partecipazione da parte della popolazione dell’evento finale *Ri-Ecoprimavera*